

Procedura aperta, ai sensi dell'art. 55 del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., per l'affidamento della fornitura dei farmaci gas medicinali, gas tecnici e criogenici e per la conduzione, gestione e manutenzione dei dispositivi medici di adduzione e somministrazione dei farmaci gas, del vuoto e dell'evacuazione dei gas anestetici - occorrenti alle AA.SS.LL., EE.OO. e I.R.C.C.S. della Regione Liguria ed all'Azienda USL Valle D'Aosta - per un periodo di cinque anni (con opzione di rinnovo per ulteriori due anni).

LOTTO n. 1: AA.SS.LL. n. 1 Imperiese - 2 Savonese (CIG 6378059CC7)

LOTTO n. 2: ASL 3 Genovese - E.O. Evangelico Internazionale - E.O. Galliera - IRCCS G. Gaslini - IRCCS San Martino/IST (CIG 6378074929)

LOTTO n. 3: Azienda USL Valle D'Aosta (CIG 63780884B8)

Numero gara 6149164

Chiarimenti – 6ª parte

QUESITO 78

All'art. 5.5 del Capitolato Tecnico alla pag. 29 si scrive: "L'appaltatore dovrà effettuare, una volta terminata la sostituzione dei serbatoi, come previsto all'art. 3 del presente Capitolato, una prova di identificazione del gas: Ossigeno, Aria, Protossido, Anidride Carbonica - oltre a vuoto ed evacuazione dei gas anestetici- quale verifica che da ciascuna unità terminale esca solo il gas corrispondente all'identificazione della stessa unità terminale.

Chiediamo di voler confermare la richiesta.

Inoltre:

- che cosa si intende per unità terminale? La presa a monte dell'impianto?
- che cosa si richiede con l'identificazione del vuoto e dei gas anestetici?

RISPOSTA:

Per "unità terminale" si intende genericamente la parte terminale di un impianto di distribuzione di gas medicinali che ha il compito di erogare il gas medicinale (direttamente al paziente, per altre attività mediche, per il funzionamento di un'apparecchiatura, ecc.), di rendere disponibile la pressione negativa per permettere l'utilizzo del vuoto e per l'evacuazione dei gas anestetici.

La prestazione richiesta all'art. 5.5 e' riferita a:

- identificazione dei gas (ossigeno, aria, protossido, anidride carbonica): verifica che le unità terminali erogino solo il gas previsto
- vuoto ed evacuazione gas medicinali: controllo funzionale finalizzato alla verifica dell'efficienza delle unità terminali (es. presenza della pressione negativa necessaria, funzioni di aspirazione, convogliamento e scarico all'esterno dei gas e dei vapori anestetici espirati dal paziente, ecc.)

QUESITO 79

Allo stesso articolo si chiede "La verifica di tutte le prese dovrà essere effettuata nell'ultimo anno di vigenza del contratto all'atto della riconsegna degli impianti"

Chiediamo conferma della richiesta, visto che al successivo art. 5.6 si richiede che le prese, al termine del contratto, siano state tutte analizzate.

RISPOSTA:

I controlli richiesti all'art. 5.5 sono relativi alle verifiche di identificazione dei gas – nonché della funzionalità delle prese "vuoto" ed "evacuazione gas anestetici" di cui al precedente chiarimento, mentre i controlli di cui all'art. 5.6.1 riguardano l'analisi "qualitativa" dei gas forniti, che devono essere svolti con modalità differenti, come esplicitato negli articoli citati.

QUESITO 80

All'art. 5.6.1 si richiede che i prelievi e le analisi siano effettuati seguendo le metodologie descritte nelle rispettive monografie della Farmacopea Ufficiale – sotto il capitolo "Production".

Chiediamo conferma che per tutte le prese sia richiesta la metodologia "Production" e non invece la metodologia Test, visto che la strumentazione per effettuare i test production è molto ingombrante e pertanto potrebbe risultare complicato effettuare tali analisi, specie nelle sale operatorie e/o nelle terapie intensive.

RISPOSTA:

Si conferma quanto indicato nell'art. 5.6.1 del Capitolato Tecnico.

Il Direttore Area Centrale Regionale di Acquisto
(Dott. Giorgio SACCO)

